

ESTRATTO



Volume 26 - Numero 7-8
Luglio-Agosto 2013
ISSN 0394-9303

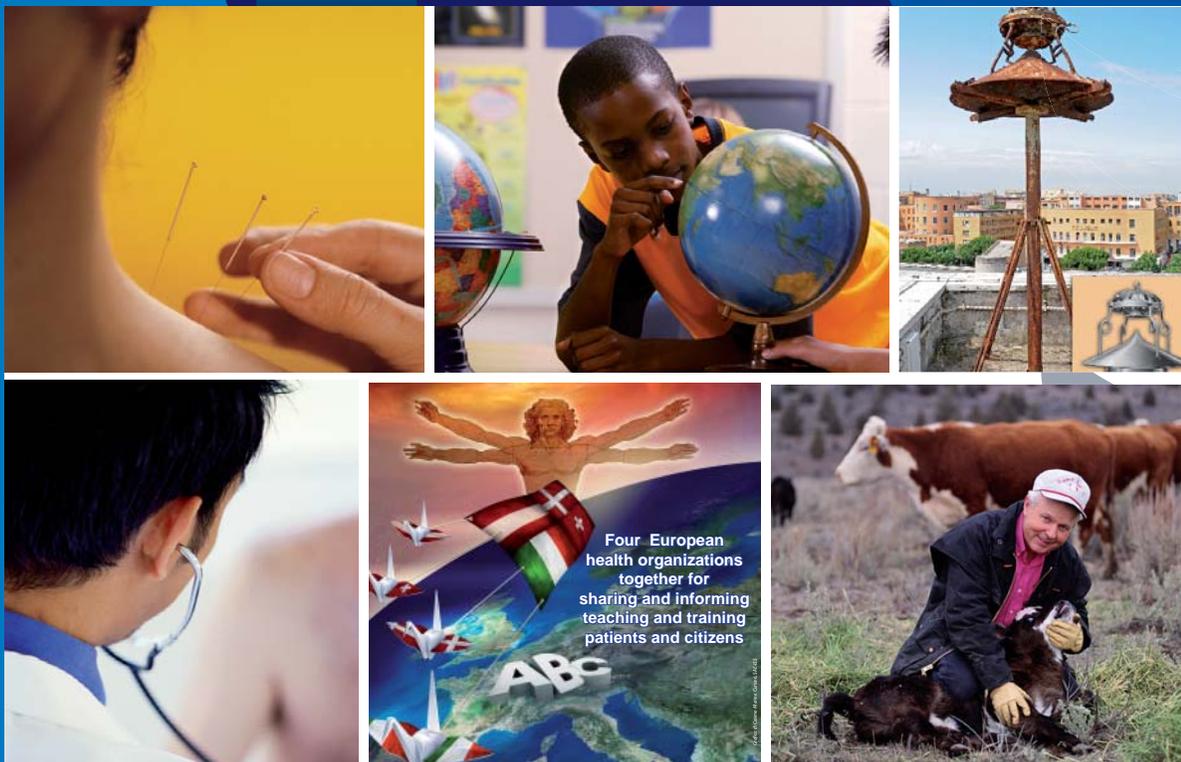
Notiziario

dell'Istituto Superiore di Sanità

Caratteristiche delle persone che vivono con l'HIV e con l'AIDS in Italia

M. Raimondo, L. Camoni, V. Regine, M.C. Salfa,
M. Dorrucci, L. Pugliese, S. Boros, B. Suligoj
e i referenti dei Centri clinici regionali

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Roma



www.iss.it

CARATTERISTICHE DELLE PERSONE CHE VIVONO CON L'HIV E CON L'AIDS IN ITALIA



Mariangela Raimondo, Laura Camoni, Vincenza Regine, Maria Cristina Salfa, Maria Dorrucchi,
Lucia Pugliese, Stefano Boros, Barbara Suligoj e i referenti dei Centri clinici regionali*

Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate, ISS

RIASSUNTO - Vengono presentati i primi dati di uno studio trasversale "Characteristics of persons with HIV and AIDS in Italy: a cross-sectional study" mirato a stimare il numero delle persone viventi infette con l'HIV (sia persone HIV positive che persone affette da AIDS) e a descrivere il loro profilo epidemiologico, socio-demografico, comportamentale, clinico, viro-immunologico e terapeutico. Sono state contattate 173 strutture che hanno in cura le persone HIV positive o in AIDS e che somministrano terapia antiretrovirale. Allo studio ha partecipato il 98,3% delle strutture censite. Nel 2012 in Italia il numero delle persone viventi con l'HIV è risultato essere 94.146, con una prevalenza dello 0,16%.

Parole chiave: prevalenza; HIV; AIDS

SUMMARY (*Characteristics of persons with HIV and AIDS in Italy*) - The first data of a cross-sectional study "Characteristics of persons with HIV and AIDS in Italy: a cross-sectional study" were presented, to estimate the number of infected people living with HIV (both HIV positive and people living with AIDS) and to describe socio-demographic, behavioral, clinical and immunological characteristics. Of the 173 structures contacted, 98.3% participated to the study. In 2012 the number of people living with HIV in Italy was 94,146, and the prevalence was 0.16%.

Key words: prevalence; HIV; AIDS

suligoj@iss.it

Diverse tipologie di indagini epidemiologiche contribuiscono a delineare la dinamica dell'epidemia da HIV nel nostro Paese: la sorveglianza dei casi di AIDS, che fornisce informazioni sulle persone con la malattia conclamata e sui decessi a essa correlati; la sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV (1), che provvede a dare indicazioni sulle caratteristiche delle persone che contraggono attualmente l'infezione e, infine, studi di prevalenza su particolari gruppi di popolazione che forniscono una fotografia sulla diffusione dell'infezione da HIV in sottogruppi (donne in gravidanza, consumatori di sostanze per via iniettiva, donatori di sangue, maschi che fanno sesso con maschi, persone con una diagnosi di infezione sessualmente trasmessa, stranieri, carcerati) a diverso rischio di contagio.

Con l'introduzione, nel 1996, delle nuove terapie antiretrovirali (ART) è aumentata la sopravvivenza delle persone che vivono con l'HIV ed è diminuito il numero dei decessi correlati all'AIDS, trasforman-

do così l'infezione da HIV in un'infezione cronica. Tuttavia, in Italia non sono disponibili informazioni in merito a quante sono le persone che vivono con l'infezione da HIV, quante di queste sono in trattamento antiretrovirale e quali sono le loro caratteristiche cliniche, immunologiche, virologiche e comportamentali.

Per questo motivo è stato progettato uno studio trasversale "Characteristics of persons with HIV and AIDS in Italy: a cross-sectional study", mirato a stimare il numero delle persone viventi infette con l'HIV (sia persone HIV positive che persone affette da AIDS) e a descrivere il loro profilo epidemiologico, socio-demografico, comportamentale, clinico, viro-immunologico e terapeutico. In una prima fase è stata condotta un'indagine a livello nazionale per conoscere il numero dei Centri clinici di malattie infettive, presenti in Italia, che hanno in cura le persone HIV positive o affette da AIDS e che prescrivono e somministrano terapia antiretrovirale. ►

(*) L'elenco dei Centri clinici regionali è disponibile nella versione online del *Notiziario*, in appendice al fascicolo

Quante sono le strutture in Italia che hanno in cura la persona con l'HIV o affetta da AIDS?

Nella fase iniziale dello studio, sono stati contattati gli Assessorati alla Salute di tutte le regioni italiane per avere l'elenco dei Centri clinici di malattie infettive regionali che prendono in carico persone HIV positive e che somministrano terapia antiretrovirale.

Ogni Assessorato regionale ha mandato una lista dei Centri clinici della regione di appartenenza e dei nomi dei loro referenti al Centro Operativo AIDS (COA) dell'Istituto Superiore di Sanità.

In totale, nel 2012, i Centri clinici che somministrano terapia antiretrovirale presenti in Italia sono risultati 151. In alcuni di essi erano presenti più strutture adibite alla cura delle persone sieropositive. Le strutture che hanno in cura le persone HIV positive o in AIDS e che somministrano terapia antiretrovirale, presenti in Italia, risultano essere 173.

Tutte le elaborazioni qui presentate sono basate sul numero delle strutture che hanno partecipato all'indagine (98,3%). La Tabella mostra il numero dei Centri clinici che hanno in cura le persone sieropositive e che somministrano terapia antiretrovirale,

Tabella - Distribuzione delle strutture che hanno in cura le persone HIV positive o in AIDS e che somministrano terapia antiretrovirale per regione

Regioni	n. Centri clinici	n. strutture	% delle strutture per area geografica	% delle strutture sul totale delle strutture	n. medio di pazienti per struttura	Min	Max
Valle d'Aosta	1	1	1,5	0,6	124	124	124
Piemonte	9	9	13,6	5,3	828	105	4.644
Liguria	6	7	10,6	4,1	504	217	1.186
Lombardia	16	20	30,3	11,8	1.475	535	5.750
Provincia Autonoma di Bolzano	1	1	1,5	0,6	423	423	423
Provincia Autonoma di Trento	1	1	1,5	0,6	522	522	522
Friuli-Venezia Giulia	4	4	6,1	2,4	361	149	850
Veneto	12	12	18,2	7,1	607	152	1.600
Emilia-Romagna	11	11	16,7	6,5	878	140	1.758
Totale Nord	61	66	100	38,8	908	124	5.750
Marche	5	7	14,9	4,1	259	12	464
Toscana	14	15	31,9	8,8	428	5	1.219
Umbria	3	3	6,4	1,8	252	48	558
Lazio	12	22	46,8	12,9	558	22	2.731
Totale Centro	34	47	100	27,6	453	5	2.731
Campania	7	10	28,6	5,9	265	70	450
Abruzzo	6	6	17,1	3,5	136	63	289
Molise	1	1	2,9	0,6	58	58	58
Puglia	9	10	28,6	5,9	316	17	1.000
Basilicata	2	2	5,7	1,2	96	70	121
Calabria	6	6	17,1	3,5	92	25	160
Totale Sud	31	35	100	20,6	212	17	1.000
Sicilia	18	18	81,8	10,6	190	3	635
Sardegna	4	4	18,2	2,4	518	40	796
Totale Isole	22	22	100	12,9	250	3	796
Totale	148	170	98,0	98,3	554	3	5.750
mancanti	3	3	2,0	1,7			
Totale Italia	151	173	100	100			

il numero delle strutture e la media dei pazienti HIV positivi in carico per ogni struttura, divisi per regione e per area geografica (Nord, Centro, Sud e Isole).

Il Nord Italia risulta l'area geografica con il più alto numero di Centri clinici adibiti alla cura delle persone HIV positive (n. 61), seguito dal Centro (n. 34), dal Sud (n. 31), e infine dalle Isole (n. 22).

Le strutture ricalcano la stessa distribuzione per area geografica dei singoli Centri clinici. La Lombardia è la regione del Nord con una percentuale maggiore di strutture (30,3%), per il Centro è il Lazio (46,8%), per il Sud sono la Campania (28,6%) e la Puglia (28,6%) e, infine, per le Isole è la Sicilia (81,8%). A livello dell'intero territorio nazionale, la regione italiana con la percentuale maggiore di strutture risulta essere il Lazio (12,9%), seguita dalla Lombardia (11,8%) e dalla Sicilia (10,6%). Il numero medio di persone HIV positive in carico presso ciascuna struttura è di circa 500 persone e varia notevolmente per area geografica e regione. Nel Nord Italia sono presenti le strutture con il numero più alto di persone HIV positive in carico (n. 908), nel Sud quelle con il numero più basso (n. 212).

Nel 2012, la regione con il più alto numero medio di pazienti HIV positivi in carico per struttura è risultata essere la Lombardia (n. 1.475 persone), seguita dall'Emilia-Romagna (n. 878 persone) e dal Piemonte (n. 828 persone). La regione italiana, invece, con il minor numero medio di persone HIV positive in carico per struttura è risultata essere il Molise (n. 58 persone, tutte provenienti dall'unica struttura della regione).

Le strutture che non hanno partecipato allo studio (1,7%) sono quelle di Fermo, Foligno e Ragusa.

Quante sono le persone che vivono con l'HIV o con l'AIDS in Italia?

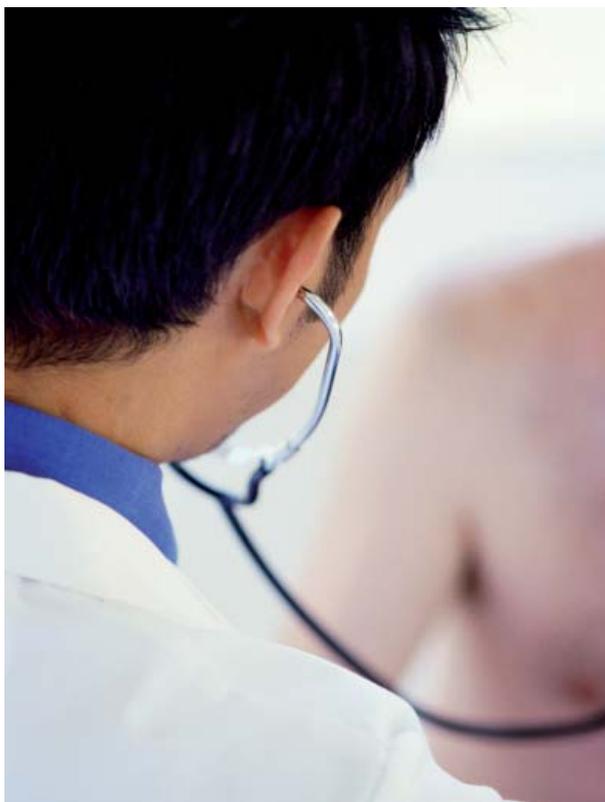
A tutti i responsabili delle 173 strutture è stata inviata una breve scheda di raccolta dati per avere informazioni sul numero delle persone HIV positive in carico, sul numero delle persone HIV positive in terapia antiretrovirale, nonché su alcune loro caratteristiche essenziali come genere, età, nazionalità, modalità di trasmissione, numero di CD4 e stadio clinico.

Ha partecipato allo studio il 98,3% delle strutture censite. Nel 2012, in Italia, il numero totale di persone viventi con l'infezione da HIV è stato pari a 94.146; di queste, l'87,6% era in terapia antiretrovirale.

La regione con il numero maggiore di persone viventi infette con l'HIV (sia persone HIV positive sia persone affette da AIDS) è stata la Lombardia (n. 29.508), seguita dal Lazio (n. 12.282) e dall'Emilia-Romagna (n. 9.655), mentre quelle con un numero inferiore sono state la Valle d'Aosta e il Molise (n. 124 e n. 58, rispettivamente).

In Italia, nel 2012, la prevalenza, calcolata come numero totale di persone in carico al numeratore e numero di abitanti residenti al denominatore, è stata pari a 0,16 persone per 100 residenti.

La prevalenza più bassa è stata registrata in Molise (0,02%), mentre quella più alta in Lombardia (0,30%). Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Abruzzo, Umbria, Puglia, Sicilia e Provincia Autonoma di Bolzano mostrano una prevalenza minore dello 0,10%; Provincia Autonoma di Trento, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Veneto, Toscana e Sardegna mostrano una prevalenza compresa tra lo ►



0,10% e lo 0,20%; e Liguria, Emilia-Romagna, Lazio e Lombardia, sono regioni con prevalenza superiore allo 0,20% (Figura).

Quali sono le caratteristiche delle persone che vivono con l'HIV oggi?

Delle 94.146 persone viventi con HIV, il 70,1% sono maschi e l'84,3% sono di cittadinanza italiana. Il 3,2% ha meno di 24 anni, il 63,5% ha un'età compresa tra i 25 e i 49 anni, il 25,1% ha un'età compresa tra i 50 e i 59 anni e l'8,2% ha più di 60 anni.

La modalità di trasmissione più frequente è quella eterosessuale (37,2%), mentre i consumatori di sostanze per via iniettiva (IDU) sono il 28,5% e i maschi che fanno sesso con maschi (MSM) rappresentano il 27,7%.

Il 15,5% delle persone in carico ha un numero di CD4 inferiore a 350 cell/μl e, di questi, il 47,8% ha un numero di CD4 inferiore a 200 cell/μl, mentre il 41,4% è allo stadio clinico A e il 25,9% in AIDS.

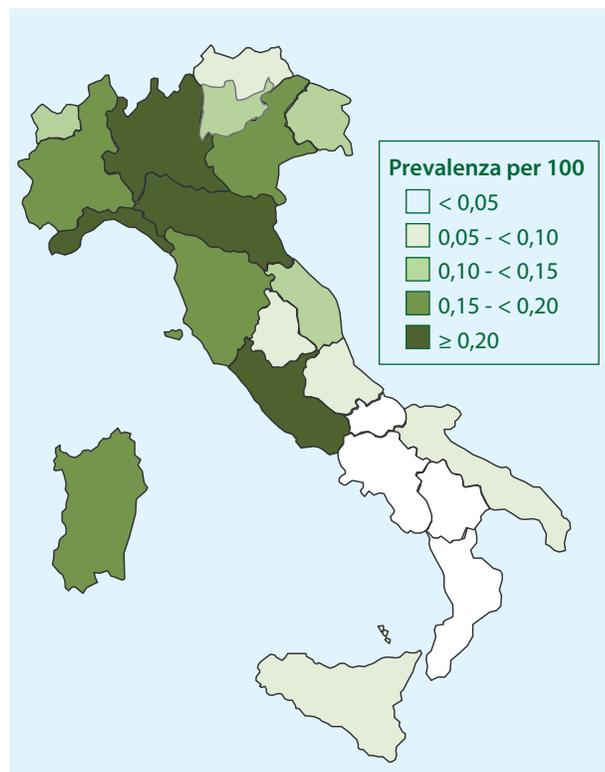


Figura - Prevalenza delle persone viventi con l'HIV e con l'AIDS (per 100 residenti)

Le caratteristiche socio-demografiche e cliniche delle persone HIV positive in terapia antiretrovirale sono le medesime dell'intera popolazione di soggetti HIV positivi in carico.

Uno scenario possibile

La nostra indagine nazionale ha rilevato 94.146 persone che vivono con l'HIV o con l'AIDS in Italia. Ovviamente questa stima non include la quota delle persone inconsapevoli dell'infezione, cioè HIV positive ma che non sono ancora state diagnosticate e che non conoscono il loro sierostato.

Per calcolare la quota delle persone inconsapevoli dell'infezione da HIV e non ancora diagnosticate possono essere usati vari metodi, ognuno dei quali porta a stimare una diversa proporzione. Pertanto, la stima delle persone inconsapevoli dell'infezione da HIV può variare dal 13% al 40% (2-4), modificando notevolmente il numero finale delle persone viventi con l'infezione da HIV e con l'AIDS. Considerando queste stime, infatti, il numero delle persone viventi con l'HIV e con l'AIDS in Italia potrebbe variare da 108.214 a 156.910.

Di conseguenza, nel 2012 la stima della prevalenza delle persone viventi infette con l'HIV (considerando la quota di persone inconsapevoli dell'infezione) potrebbe oscillare dallo 0,18 allo 0,26 per 100 residenti. ■

Riferimenti bibliografici

1. Centro Operativo AIDS-COA. Aggiornamento delle nuove diagnosi di infezione da HIV dei casi di AIDS in Italia al 31 dicembre 2011. *Not Ist Super Sanità* 2012;25(10, Suppl.1.):3-47.
2. Mammone A, Pezzotti P, Navarra A, et al. *How many persons are living with undiagnosed HIV infection? An estimate for Lazio region, based on surveillance data.* Italian Conference on AIDS and Retroviruses (ICAR) 2012. Napoli, 10-12 giugno 2012.
3. Hamers FF, Phillips AN. Diagnosed and undiagnosed HIV-infected populations in Europe. *HIV Med* 2008; 9(2):6-12.
4. van Veen MG, Presanis AM, Conti S, et al. National estimate of HIV prevalence in the Netherlands: comparison and applicability of different estimation tools. *AIDS* 2011; 25:229-37.

Studio finanziato con i fondi della Ricerca Finalizzata Anno 2009



Appendice online

all'articolo:

Raimondo M, Camoni L, Regine V, et al. Caratteristiche delle persone che vivono con l'HIV e con l'AIDS in Italia. *Not Ist Super Sanità* 2013;26(7-8):3-6.

Elenco dei referenti dei Centri clinici regionali che hanno collaborato allo studio "Characteristics of persons with HIV and AIDS in Italy: a cross-sectional study"

Regione	Referente	Centro clinico
Abruzzo	Dante Di Giammartino; Giustino Parruti; Paola Di Stefano; Maurizio Paoloni; Margherita D'Alessandro; Alessandro Grimaldi; Maria Pina Sciotti; Eligio Pizzigallo; Jacopo Vecchiet	Ospedale Mazzini (TE); Ospedale Civile dello Spirito Santo (PE); Ospedale Civile x e Filippo (AQ); Ospedale Civile S. Salvatore (AQ); Ospedale Civile Vasto (CH); Ospedali Riuniti SS. Annunziata (CH)
Basilicata	Carlo De Stefano; Angela La Gala; Giulio De Stefano; Angela Linzalone	Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo (PZ); Ospedale Madonna delle Grazie (MT)
Calabria	Francesco Cesario; Lucio Cosco; Benedetto Caroleo; Giuseppe Foti; Nicola Serrao; Domenico Lucchino	AO Annunziata (CS); AO Pugliese Ciaccio (CZ); AO Policlinico Universitario Mater Domini (CZ); AO Bianchi Melacrino Morelli (RC); AS Provinciale di Crotona; Ospedale Lamezia Terme (CZ)
Campania	Antonio Chirianni; Nicola Abrescia; Raffaele Pempinello; Crescenzo M. Izzo; Guglielmo Borgia; Pietro Filippini; Evangelista Sagnelli; Angelo Iodice; Angelo S. Megna; Giovanna D'Alessio; Nicola Acone; Maurizio Mazzeo	Ospedale Cotugno (NA); AOU Federico II (NA); AOU II Università di Napoli; AO S. Anna e S. Sebastiano (CE); AO G. Rummo (BN); AO S. Giuseppe Moscati (AV); AOU S. Giovanni di Dio (SA)
Emilia-Romagna	Daria Sacchini; Carlo Ferrari; Annamaria degli Antoni; Giacomo Magnani; Cristina Mussini; Vanni Borghi; Pierluigi Viale; Vincenzo Colangeli; Laura Sighinolfi; Marco Libanore; Alessandra Govoni; Claudio Cancellieri; Paolo Bassi; Massimo Arlotti	Ospedale Guglielmo da Saliceto (PC); AOU di Parma; Arcispedale S.M.Nuova (RE); Policlinico di Modena; Policlinico S. Orsola (BO); Ospedale S. Anna (FE); Ospedale di Imola (BO); Ospedale Buffalini (FC); Ospedale di Cesena (FC); Ospedale di Ravenna; Ospedale di Rimini
Friuli Venezia-Giulia	Roberto Luzzati; Matteo Bassetti; Umberto Tirelli; Emanuela Vaccher; Gianmichele Moise	Ospedali Riuniti (TS); AOU S. Maria della Misericordia (UD); CRO Aviano; CMST di Gorizia
Lazio	Guido Palamara; Stefania Bernardi; Mario Falciano; Vincenzo Vullo; Gabriella d'Ettore; Vincenzo Renda; Cecilia Guariglia; Gloria Taliani; Ivano Mezzaroma; Francesca Paoletti; Camilla Ajassa; Roberta Gastaldi; Massimo Andreoni; Loredana Sarmati; Francesco Montella; Andrea Antinori; Alberto Giannetti; Nicola Pietrosillo; Enrico Girardi; Alfredo Pennica; Roberto Cauda; Manuela Colafigli; Simona Di Gianbenedetto; Antonio Caterini; Roberto Monarca; Stefano Aviani Barbacci; Gianpaolo Natalini Ramponi; Mauro Marchili; Enza Anzalone; Miriam Lichtner	Ospedale S. Gallicano (RM); IRCCS Bambin Gesù (RM); Policlinico Umberto I (RM); Policlinico Tor Vergata (RM); AO S. Giovanni Addolorata (RM); INMI L. Spallanzani (RM); AO S. Andrea (RM); Policlinico Gemelli (RM); Ospedale Belcolle (VT); Ospedale S. Camillo de Lellis (RI); Ospedale Umberto I (FR); Ospedale S. Maria Goretti (LT)
Liguria	Giuseppe Ferrea; Giovanni Cassola; Claudio Viscoli; Giovanni Mazzeo; Maurizio Setti; Stefania Artioli; Giovanni Riccio; Giorgetta Casalino Finocchio; Marco Anselmo	Ospedale Civile Sanremo (IM); Ospedali Galliera (GE); AOU San Martino (GE); Ospedale Felettino (SP); S. Maria di Misericordia Albenga (SV); Ospedale San Paolo (SV)

segue

segue

Regione	Referente	Centro clinico
Lombardia	Marco Rizzi; Alfredo Scalzini; Francesco Castelli; Tiziana Quirino; Domenico Santoro; Angelo Pan; Alessia Zoncada; Paolo Bonfanti; Paolo Viganò; Massimo Villa; Marco Tinelli; Giorgio Perboni; Loredana Palvarini; Paolo Costa; Massimo Puoti; Massimo Galli; Giuliano Rizzardini; Antonella d'Arminio Monforte; Adriano Lazzarin; Antonella Castagna; Andrea Gori; Lorenzo Minoli; Gaetano Filice; Paolo Grossi	Ospedali Riuniti (BG); Spedali Civili (BS); Ospedale di circolo di Busto Arsizio (VA); Ospedale S. Anna (CO); Ospedale di Cremona; Ospedale A. Manzoni (LC); Ospedale Civile Legnano (MI); Ospedale Delmati S. Angelo Lodigiano (LO); Ospedale C. Poma (MN); Ospedale Niguarda (MI); Ospedale L. Sacco (MI); AO San Paolo (MI); Ospedale S. Raffaele (MI); AO San Gerardo (MB); Policlinico S. Matteo (PV); Ospedale di Circolo-Fondazione Maffi (VA)
Marche	Andrea Giacometti; Marcello Tavio; Maria Montroni; Luca Butini; Patrizia Osimani; Enzo Petrelli; Alessandro Chiodera; Patrizio Vittucci	Ospedali Riuniti (AN); Ospedale G. Salesi (AN); Ospedale S. Salvatore (PS); Ospedale Civile (MC); Ospedale Civile Mazzoni (AP)
Molise	Paola Sabbatini	Ospedale Cardarelli (CB)
Piemonte	Chiara Pasqualini; Mauro Valle; Milena Zoppi; Eugenio Mantia; Giuliano Schettino; Massimo Deseraca; Davide Vitullo; Olivia Bargiacchi; Gianfranco Orofino; Caterina Bramato; Margherita Busso; Bernardino Salassa; Mariana Farenga; Stefano Bonora; Guido Leo; Federica Poletti; Mario Gobber; Giovanni Cristina; Clara Gabiano	SEREMI (AL); Ospedale Cardinal Massaia (AT); Ospedale SS Antonio e Biagio (AL); Ospedale S. Spirito Casale Monferrato (AL); Ospedale degli Infermi (BI); Ospedale S. Croce e Carle (CN); Ospedale Maggiore della Carità (NO); Ospedale Amedeo di Savoia (TO); Ospedale Castelli (VCO); Ospedale Sant'Andra (VC); Ospedale Infantile Regina Margherita (TO)
PA di Bolzano	Peter Mian; Oswald Moling	Ospedale Centrale (BZ)
PA di Trento	Claudio Paternoster; Nicoletta Dorigoni	Ospedale S. Chiara (TN)
Puglia	Tommaso Fontana; Gioacchino Angarano; Nicoletta Ladisa; Domenico La Rovere; Cecilia Fico; Fabio Bulla; Teresa Santantonio; Benvenuto Grisorio; Piergiorgio Chiriaco; Pierpaolo Congedo; Paolo Tundo; Francesco Resta; Letizia Cristiano	Ospedale Civile Vittorio Emanuele II (BA); Policlinico di Bari; Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII (BA); PO Francesca Fallacara (BA); Ospedali Riuniti di Foggia; PO A. Di Summa (BR); PO Vito Fazi (LE); PO S. Caterina Novella (LE); PO S. G. Moscati (TA)
Sardegna	Maria Stella Mura; Giordano Madeddu; Pietro Mesina; Sandro Piga; Marco Campus; Paolo Emilio Manconi; Francesco Ortu	AOU Sassari; Ospedale S. Francesco (NU); Ospedali SS Trinità (CA); AOU di Cagliari
Sicilia	Antonio Salvo; Camillo Baretta; Rosaria La Sala; Pietro Bellissima; Salvatore Bonfante; Salvatore Galvagna; Benedetto M. Celesia; Rosario La Rosa; Sebastiano Maiuzzo; Luigi Guarnieri; Salvatore Bruno; Isa Picerno; Nicola Tripodi; Enzo M. Farinella; Cecilia Occhino; Lucina Titone; Claudia Colomba; Tullio Prestileo; Marcello Saitta; Piera Dones; Rosa Boncoraglio; Antonio Davi; Antonina Franco; Vincenzo Portelli; Francesca Savalli; Consuelo Geraci	Ospedale S. Elia (CL); Ospedale Vittorio Emanuele II (CL); Ospedale Gravina (CT); AO Cannizzaro (CT); AO Garibaldi (CT); Ospedale Ferrarotto (CT); Ospedale Basilotta (EN); Ospedale Umberto I (EN); Ospedale Cutrone Zodda (ME); AOU Di Martino (ME); Ospedale Papardo (ME); Ospedale Cervello (PA); AOU P. Giaccone (PA); Ospedale Civico (PA); Ospedale G. Di Cristina (PA); PO Maggiore di Modica (RG); Ospedale Umberto I (SR); Ospedale S. Antonio Abate (TP)
Toscana	Maurilio Chimenti; Sauro Luchi; Corrado Catalani; Michele Trezzi; Donatella Aquilini; Spartaco Sani; Cesira Nencioni; Tiziana Carli; Francesco Mazzotta; Sergio Lo Caputo; Giuliano Zuccati; Riccardo Iapoce; Rita Consolini; Dario Bartolozzi; Alessandro Bartoloni; Filippo Bartalesi; Andrea De Luca; Maurizio De Martino; Danilo Tacconi	Ospedale Civico Massa Carrara; Ospedale Campo di Marte (LU); Ospedali Riuniti (PT); Ospedale Misericordia e Dolce (PO); Ospedali Riuniti (LI); Ospedale Misericordia (GR); Ospedale S. Maria Annunziata (FI); Centro MST Clinica Dermatologica Universitaria (FI); Ospedale Cisanello (PI); Ospedale S. Chiara (PI); AOU Careggi; AOU Siena; AOU Meyer (FI); Ospedale San Donato (AR)

segue

segue

Regione	Referente	Centro clinico
Umbria	Sauro Tini; Franco Baldelli; Daniela Francisci; Renato F. Frongillo	Ospedale di Città di Castello (PG); Ospedale S. Maria della Misericordia (PG); AO S. Maria (TR)
Valle d'Aosta	Antonio Traverso	Ospedale d'Aosta
Veneto	Ermenegildo Francavilla; Roberto Ferretto; Franco Marranconi; Vinicio Manfrin; Piero Cortese; Cristina Rossi; Francesca Cattelan; Andrea Petrucci; Pierluigi Brugnaro; Dino Sgarabotto; Renzo Scaggiante; Annamaria Cattelan; Oliviero Bosco; Ercole Concia; Pierangelo Rovere	Ospedale S. Martino (BL); Ospedale Unico - ULSS 4 Alto Vicentino Santorso (VI) (VI); Ospedale di Vicenza; PO di Bassano del Grappa (VI); PO Cà Foncello (TV); Ospedale dell'Angelo (VE); Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo (VE); AO di Padova; Ospedale S. Maria della Misericordia (RO); Gruppo C Centro di Medicina Comunitaria ULSS 20 (VR) Policlinico G. Rossi (VE); Ospedale Civile di Legnago (VE)